



**Documento di Analisi e
Riprogettazione Annuale (DARPA) del
Corso di Studio magistrale
"Amministrazione, finanza e
consulenza aziendale"
(Classe LM-77 - Scienze economico
aziendali)
A.A. 2021/2022**



Frontespizio

Scuola	Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza
Dipartimento	Di Studi Aziendali ed Economici
Codice Corso di Studio	0630207307800001
Ordinamento	Ordinamento 270/2004
Classe di Laurea	LM-77 - Scienze economico aziendali
Livello	Magistrale
Durata nominale del Corso	2 anni
Primo A.A. di attivazione	2013-2014 (ex Amministrazione e Consulenza Aziendale)
Sede del corso	Università degli Studi di Napoli Parthenope, Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, Via Generale Parisi 13, Napoli
Coordinatore CdS	Prof. Raffaele Fiorentino
Sito web della Scuola	https://siegi.uniparthenope.it/
Sito web del Dipartimento	https://www.disae.uniparthenope.it/
Sito web del Corso di Studio	https://orienta.uniparthenope.it/laurea-magistrale/amministrazione-finanza-consuleza-aziendale/

Il documento di Analisi e Riprogettazione Annuale (DARPA) della didattica è stato predisposto dal Coordinatore del CdS con il supporto del Gruppo di Assicurazione della Qualità.

Gruppo di gestione AQ

<i>Ruolo</i>	<i>Nominativo</i>
Coordinatore del CdS	RAFFAELE FIORENTINO
Docente del CdS	ALESSANDRA LARDO
Docente del CdS	MARIAFORTUNA PIETROLUONGO
Docente del CdS	GIANLUCA RISALITI
Docente del CdS	DIEGO ROSSANO
Docente del CdS	VINCENZO VERDOLIVA

Per la predisposizione di tale documento, il Coordinatore del Corso di Studio è stato supportato dal Gruppo di Assicurazione della Qualità (AQ) che si è riunito più volte in sessioni di lavoro per sottocommissioni e in incontri formali verbalizzati il:

- 19 aprile 2021;
- 13 luglio 2021;
- 28 ottobre 2021;
- 17 gennaio 2022.

Il Gruppo di gestione AQ si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo DARPA, operando come segue:



<i>Data incontro</i>	<i>Ordine del giorno</i>
19/04/2021	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazioni; 2. Analisi delle immatricolazioni nell'A.A. 2020/2021; 3. Attività di orientamento e placement; 4. Monitoraggio azioni di miglioramento; 5. SUA 2021; 6. Coordinamento programmi degli insegnamenti; 7. Varie ed eventuali.
13/07/2021	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazioni; 2. Relazione annuale Nucleo di valutazione OPIS 2021 sulla "Valutazione dell'Opinione degli Studenti e dei Laureandi"; 3. Analisi dati regolarità carriere studenti; 4. Monitoraggio azioni di miglioramento; 5. SUA-CdS 2021; 6. Varie ed eventuali.
28/10/2021	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazioni; 2. Scheda di monitoraggio annuale (SMA) 2021; 3. Analisi dati regolarità carriere studenti; 4. Monitoraggio azioni di miglioramento; 5. Varie ed eventuali.
17/01/2022	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazioni; 2. Relazione annuale NDV-Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei CdS 2021; 3. Relazione della Commissione Paritetica Docenti e Studenti 2021; 4. Esiti delle consultazioni con il Comitato di Indirizzo; 5. Analisi dati regolarità carriere studenti; 6. Monitoraggio azioni di miglioramento; 7. DARPA 2021; 8. Varie ed eventuali.

1. Indicazione delle fonti documentali

Il DARPA è stato redatto in linea con il Manuale della Qualità di Ateneo - Parte Generale - Edizione 4 Revisione 09/12/2020 e sulla base:

- della SUA-CdS;
- del Rapporto di riesame ciclico;
- della Relazione del Nucleo di Valutazione (NDV) sull'Opinione degli Studenti e dei laureandi;
- delle Relazioni "OPIS" e "Laureandi";
- della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA);
- della relazione del Nucleo di Valutazione sulla Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio;
- della relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
- dei verbali delle adunanze del Comitato di Indirizzo;
- dei verbali del Consiglio di Corso di Studio.

2. Descrizione del CdS

Il Corso di Studio (CdS) in "Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale" (AFCA) è nato nel 2017 dalla riprogettazione del Corso di Studio in "Amministrazione e consulenza aziendale" (ACA), attivato per la prima volta nell'A.A. 2013-2014.

Il 6 febbraio 2020 è stato approvato il Rapporto di Riesame ciclico del CdS e sono state approvate modifiche all'ordinamento. Le modifiche ordinamentali apportate con decorrenza dall'A.A. 2020/2021 hanno significativamente modificato il Corso di Studio in "Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale".

Il Corso di Studio si caratterizza per un'elevata qualificazione, una formazione settoriale e una specializzazione sulla funzione "amministrazione, finanza e controllo" e sulla "consulenza professionale". Si rivolge a giovani laureati di I livello interessati ad approfondire le proprie competenze e skills sul mondo delle aziende. In particolare: approfondire i processi dell'area amministrazione, finanza e controllo d'azienda; comprendere e convertire la dinamica della gestione aziendale attraverso dati e informazioni economico-finanziarie; capire come garantire l'accuratezza e l'affidabilità del sistema informativo-contabile mediante opportuni meccanismi di controllo; studiare come rappresentare e reinterpretare le performance aziendali mediante opportuni strumenti e modelli interpretativi e diagnostici di matrice contabile; approfondire metodologie e sistemi di misurazione e valutazione dei processi strategici di creazione del valore; analizzare le scelte di natura finanziaria e le relazioni che legano le aziende agli intermediari finanziari; studiare strumenti e meccanismi per il coinvolgimento e la gestione del personale verso il conseguimento degli obiettivi aziendali.

Le figure professionali che il corso si propone di formare sono:

- manager nell'area amministrazione, finanza e controllo (Chief Financial Officer, Controller, Internal Auditor);
- dottore commercialista (sezione A dell'Albo Professionale) e revisore legale dei conti;
- consulente direzionale nell'area amministrazione, finanza e controllo;
- manager o consulente finanziario.

Il neolaureato ha la possibilità di collocarsi nel mercato del lavoro come professionista junior da inserire nella funzione amministrazione, finanza e controllo di aziende piccole, medie e grandi, e in quelle caratterizzate da un forte orientamento all'innovazione e alla qualità e dall'affermazione in contesti economici e di mercato sovranazionali; negli studi commerciali; nelle società di consulenza e di revisione; nell'organico di intermediari finanziari.

Il laureato potrebbe proseguire il percorso di studi e la specializzazione nell'area amministrazione, finanza e controllo con il Dottorato di Ricerca in "Economics, Management and Accounting" oppure, dopo un'esperienza lavorativa, con il master di II livello "Chief Financial Officer - Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo".

Il Corso di Laurea magistrale è ad accesso non programmato. Per essere ammesso lo studente deve essere in possesso di un titolo di laurea delle classi L-18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (ex D.M. 270/04 o delle corrispondenti classi ex D.M. 509/99), o altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. L'accesso è consentito anche ai laureati in altre classi sulla base dei requisiti curriculari richiesti nel Regolamento Didattico del corso di studio.

I requisiti curriculari richiesti sono:

- a) ambito statistico-matematico, almeno 12 CFU;
- b) ambito economico, almeno 15 CFU;
- c) ambito aziendale, almeno 33 CFU di cui almeno 18 in SECS-P/07 Economia Aziendale;
- d) ambito giuridico, almeno 18 CFU di cui almeno 6 in IUS/04 Diritto Commerciale.

Infine, è richiesta la conoscenza di base, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea (livello B1): inglese, spagnolo o francese.

Il percorso formativo, che ruota intorno ai principali saperi di ambito economico ed economico-aziendale, prevede dodici insegnamenti. Il percorso si completa con una verifica delle abilità linguistiche, uno stage o attività sostitutiva (rispettivamente per agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro o approfondire gli studi con la partecipazione a cicli di seminari tematici), e la prova finale (elaborato dal contenuto originale), per un totale di 120 crediti formativi.

Sono previsti tre curricula, con un primo anno in comune: Amministrazione e Consulenza Aziendale; Finanza e Consulenza Aziendale; Amministrazione e consulenza aziendale in Fashion, Art and Food.

Accanto alla didattica tradizionale, lo studente potrà utilizzare il campus eLearning, partecipare a seminari, workshop e testimonianze di professionisti e manager, avvalersi di periodi di stage o di studio all'estero per agevolare l'inserimento nel mercato del lavoro.

In attesa di completare almeno un primo ciclo del nuovo ordinamento, il CdS non è stato oggetto di cambiamenti rilevanti tra il 2020 e gennaio 2022. Tuttavia, in questi anni:

- è stato introdotto l'utilizzo di un nuovo cruscotto di indicatori per l'analisi della regolarità delle carriere degli studenti;
- è stata ottimizzata la distribuzione degli insegnamenti tra i vari semestri di lezione;
- sono state aggiornate denominazioni e programmi di alcuni insegnamenti;
- anche a causa dell'emergenza sanitaria sono state sviluppate nuove modalità di didattica "a distanza";
- sono state sviluppate nuove iniziative di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita;
- sono state sviluppate nuove opportunità di partecipazione a stage, tirocini e attività didattiche sostitutive per gli studenti.

3. Sintesi delle raccomandazioni fornite dalla Commissione Paritetica docenti studenti e dal Nucleo di Valutazione nelle loro relazioni annuali

3.1 Raccomandazioni della CPDS

Nella relazione 2021 la CPDS ha sottolineato che alcune delle problematiche emerse nel 2020 sono state risolte o in via di esaurimento e che pertanto non sussistono più al momento.

Con riferimento alle problematiche, emerse a livello di Dipartimento nel 2020 e non ancora pienamente risolte, segnala:

“Problematica: sviluppare maggiori opportunità di confronto tra gli studenti e le aziende.

Possibile Azione Correttiva: migliorare la comunicazione delle iniziative organizzate dall’Ateneo, dalla Scuola e dal Dipartimento per favorire una maggiore partecipazione degli studenti. Sviluppare nuove iniziative come, ad esempio, laboratori ed osservatori, volte a favorire relazioni e scambi tra l’università ed il mondo del lavoro.

Status: la CP-DS ha rilevato come all’interno del Dipartimento siano state sviluppate una serie di attività che stanno cercando di superare la problematica indicata nella precedente relazione.

Problematica: internazionalizzazione.

Possibile Azione Correttiva: migliorare la comunicazione con riferimento alle opportunità offerte dall’esperienza Erasmus; migliorare la gestione amministrativa delle procedure; sviluppare ulteriori accordi di collaborazione con Atenei stranieri anche attraverso lo sviluppo di double-degree.

Status: la CP-DS ha rilevato come all’interno del Dipartimento siano state sviluppate una serie di attività che stanno cercando di superare la problematica indicata nella precedente relazione. La CP-DS ha individuato anche nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione (2021) una serie di elementi che permettono di confermare questo aspetto. Nello specifico, la relazione indica come l’Ateneo è impegnato a promuovere iniziative per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta didattica complessiva.”

A tal proposito, il CdS nel DARPA 2020 aveva già previsto adeguate azioni di miglioramento che stanno producendo risultati in linea con i target attesi.

Sempre a livello di Dipartimento, la relazione riporta nuove problematiche nel 2021:

“Problematica: una buona percentuale di studenti iscritti al secondo ed al terzo anno, ed anche fuori corso, non riescono a frequentare le lezioni in quanto alcuni corsi si svolgono negli stessi orari.

Azione: prevedere un calendario accademico che tenga in considerazione queste esigenze.

Il CdS ritiene che per AFCA la problematica risulta limitata e circoscritta. Nell’orario delle lezioni del primo anno prevedeva solo un “accavallamento” relativo all’abilità linguistica che, essendo mutuata da altri CdS, coincideva in una giornata con un altro insegnamento. La lezione, erogata nell’A.A. 2020/2021 in modalità a distanza e registrata, risultava comunque disponibile in modalità asincrona per gli studenti.

In ogni caso, il CdS ritiene utile avanzare alla Scuola la richiesta di evitare o ridurre le mutazioni sull’abilità linguistica per escludere il rischio di accavallamenti nell’orario delle lezioni.

Relativamente alle lezioni del secondo anno, il solo accavallamento riguardava gli insegnamenti opzionali, mutuati e trasversali ai tre percorsi. Il CdS ritiene che, in assenza di disponibilità della Scuola ad assicurare un maggior numero di insegnamenti opzionali dedicati al singolo CdS, sia difficile

escludere potenziali accavallamenti.

Problematica: gli spazi dedicati allo studio individuale risultano carenti e, in alcuni casi, inadeguati
Possibile Azione Correttiva: individuare degli spazi da utilizzare come aule studio, e dotarle di postazioni informatiche per la consultazione del materiale bibliotecario."

Il CdS ritiene utile segnalare alla Scuola, l'opportunità di accelerare la realizzazione di azioni volte ad accrescere la disponibilità di spazi per lo studio individuale.

Con riferimento specifico al CdS AFCA, tra le problematiche emerse nel 2020 non ancora pienamente risolte, la relazione segnala:

"Problematica: l'internazionalizzazione presenta ancora uno scostamento rispetto alla media nazionale. Tale dato risulta, però, anche influenzato dal fatto che un numero elevato di laureandi del Cds viene selezionato dalle aziende per stage e tirocini. Inoltre, il CdS conta una presenza elevata di studenti lavoratori.

Azione Correttiva: il Cds ha cercato di sensibilizzare gli studenti sull'utilità degli scambi anche mediante l'attività di orientamento in itinere. Tale difficoltà può essere superata tramite una maggiore pubblicità dei servizi offerti dall'Ateneo. Inoltre, si potrebbe potenziare la pubblicità di tale servizio, interagendo con gli studenti, avvalendosi anche degli studenti che hanno usufruito del bando "Erasmus +"; inoltre, si ritiene opportuno migliorare il servizio offerto dagli Uffici preposti, tramite l'erogazione più efficiente ed efficace delle informazioni in merito.

Status: parzialmente risolta

Problematica: le borse messe a disposizione per l'Erasmus vengono ritenute non sufficienti a coprire i costi che gli studenti devono sostenere per la mobilità.

Azione Correttiva: Il Cds ha portato all'attenzione degli organi competenti tale richiesta. Tuttavia, allo stato attuale non siamo riusciti ad ottenere nuove notizie in merito. Ci riserviamo di approfondire nel breve periodo tale problematica.

Status: parzialmente risolta."

A tal proposito, il CdS nel DARPA 2020 e l'Ateneo hanno attivato adeguate azioni di miglioramento che stanno producendo risultati in linea con i target attesi. In ogni caso, il sussistere dell'emergenza sanitaria da Covid-19 non favorisce il miglioramento degli indicatori sull'internazionalizzazione nel breve periodo.

Le nuove problematiche emerse nel 2021 sono:

"Problematica: la scarsa incisività delle azioni proposte per migliorare il reclutamento di studenti stranieri.

Possibile azione correttiva: tale difficoltà può essere superata tramite una maggiore pubblicità dei servizi offerti dall'Ateneo nei confronti dei suddetti studenti. Maggiore utilizzo dei canali social."

Il CdS ritiene che il reclutamento di studenti stranieri non rappresenti un obiettivo specifico di AFCA tenuto conto anche dei profili formati e delle attività formative previste. In aggiunta, ritiene che l'offerta formativa del Dipartimento sia stata arricchita dal 2020 con l'attivazione di un nuovo CdS internazionale che ha l'obiettivo di reclutare studenti stranieri.

Problematica: Tasso di abbandono del CdS dopo N+1 anni lievemente in aumento

Possibile azione correttiva: tale dato potrebbe essere dovuto ad un eventuale ottenimento di un impiego lavorativo dello studente, oppure allo studente che già dapprima era studente lavoratore ed in quanto tale non riesce a portare a termine i suoi studi. Inoltre, per quanto riguarda l'aumento del tasso di abbandono durante il primo anno del corso, molto probabilmente potrebbero essere gli studenti che si iscrivono in ritardo rispetto all'inizio dei corsi e al fine di non divenire "fuoricorso", preferiscono abbandonare e iscriversi nuovamente al primo anno nell'anno accademico successivo. Si propone pertanto di instaurare in primo luogo un colloquio diretto con tali studenti per capirne le motivazioni e, in secondo luogo, di riuscire ad ottenere dei dati di confronto per stabilire quanti effettivamente abbandonano gli studi, quanti decidono di iscriversi nuovamente ad AFCA e quindi invece preferiscono iscriversi ad altri corsi di studio dell'Ateneo e non."

Il CdS nell'ambito delle azioni di miglioramento e in collegamento con l'analisi delle carriere degli studenti ha già previsto attività quali quelle suggerite dalla CPDS. Il CdS ha stabilito un contatto, prima per email e poi telefonico, con gli studenti "in ritardo" nella carriera per ridurre il tasso di abbandono. Tali contatti, da un lato, hanno evidenziato come la principale causa di ritardi e abbandoni sia rappresentata dalla difficoltà per gli studenti di conciliare gli studi con l'attività lavorativa (AFCA ha una percentuale di studenti lavoratori superiore alla media) e, dall'altro, hanno confermato la possibilità per alcuni studenti fuori corso di abbandonare gli studi malgrado il supporto offerto dal CdS.

Problematica: percentuale relativamente elevata di studenti non frequentanti, la cui principale causa è riconducibile al "lavoro".

Possibile azione correttiva: Al fine di ovviare a tale problematica o lenire la stessa, si potrebbe agire potenziando gli strumenti di supporto offerti on line per l'apprendimento e la preparazione degli esami. Si potrebbe utilizzare la piattaforma "E-Learning" di Ateneo per erogare lezioni asincrone quali materiale integrativo - o maggiormente aggiornato - alle già presenti "pillole" presenti sulla piattaforma. La stessa piattaforma potrebbe essere utilizzata anche per simulazioni degli esami scritti."

Il CdS ritiene che negli ultimi due anni l'erogazione di lezioni in modalità "a distanza" e l'utilizzo della piattaforma MS Teams sia stata utile per agevolare la frequenza delle lezioni per gli studenti lavoratori. L'utilizzo di tali strumenti, superata l'emergenza sanitaria, andrà valutata a livello di Ateneo facendo seguito ad una discussione, già in atto nei vari organi accademici, sulla valorizzazione delle opportunità offerte dalla digitalizzazione.

3.2 Raccomandazioni del NdV

Il Nucleo di Valutazione ha predisposto due relazioni in cui viene fatto riferimento al CdS in "Amministrazione, finanza e consulenza aziendale". Si tratta della Relazione annuale sulla "Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio 2021" e della Relazione annuale sulla "Valutazione dell'Opinione degli Studenti e dei Laureandi – Relazione OPIS 2021".

"Valutazione dell'Opinione degli Studenti e dei Laureandi – Relazione OPIS 2021"

Il Nucleo di Valutazione nella Relazione su "Opinione degli Studenti e dei Laureandi 2021" evidenzia che: "La didattica erogata a distanza ha posto delle sfide inedite ai docenti, che possono aver inciso su alcuni aspetti oggetto di valutazione nei questionari, in particolare: capacità di stimolare/motivare l'interesse, chiarezza nell'esposizione, attività didattiche integrative, piena coerenza con il programma e le modalità di esame presentate nel syllabus".

Con riferimento al numero e alla percentuale dei questionari compilati dagli studenti non frequentanti e al peso % delle motivazioni della non frequenza, evidenzia che sono stati compilati 1.576 questionari, tra cui il 29,95% da studenti non frequentanti (valore in diminuzione ma ancora di poco superiore alla media di Ateneo). La principale motivazione (59,75%) della mancata frequenza è il "lavoro", come negli anni precedenti, seguita dalla frequenza di altri corsi (15,47%).

Relativamente alle valutazioni medie, si conferma il trend rilevato anche negli anni precedenti di flessione, sia per le sezioni insegnamento e didattica che per l'interesse verso il CdS. Tuttavia, i valori riportati non fanno emergere criticità (valori inferiori o uguali a 1). Il CdS, pur a fronte di un'elevata varianza riscontrata tra i singoli insegnamenti, ha rilevato che le valutazioni, inferiori alla media, evidenziate da numerosi insegnamenti che si sono svolti nel secondo semestre in "modalità a distanza" hanno avuto un impatto importante sulle valutazioni medie complessive del CdS.

Il Nucleo di valutazione, in linea con l'anno precedente, raccomanda a livello di Ateneo di approfondire l'analisi e monitorare i risultati a livello di singolo insegnamento. Inoltre, con riferimento al peggioramento per la domanda relativa alla definizione chiara delle modalità esame (INS_4) il NDV segnala che i docenti hanno dovuto modificare le modalità (anche più di una volta nel corso del secondo semestre) sia per vincoli oggettivi, impossibilità di svolgere esami scritti e orali in presenza, sia per l'indicazione da parte del Magnifico Rettore di prevedere sempre una prova scritta utilizzando la piattaforma Moodle-elearning con attivazione di Respondus Lockdown Browser. Su tale punto, il CdS ha evidenziato la consapevolezza delle difficoltà riscontrate dagli studenti di AFCA.

Inoltre, il NDV raccomanda di concentrare l'attenzione sul problema delle conoscenze preliminari possedute. In tal senso, il CdS ha rilevato come il quesito sulle conoscenze preliminari sia stato l'unico ad aver avuto un miglioramento per AFCA nell'A.A. 2019/2020. Sul miglioramento potrebbe aver influito positivamente l'introduzione, proprio dall'A.A. 2019/2020, del suggerimento di frequenza di precorsi "blended" in occasione dei colloqui individuali di ammissione.

Nel dettaglio, per il CdS AFCA il Nucleo di valutazione raccomanda a Coordinatrici/ori e Gruppi di gestione AQ:

- un'analisi approfondita delle valutazioni di ciascuna domanda a livello dei singoli insegnamenti;
- individuate le specifiche criticità (insegnamenti con valutazioni inferiori alla media e/o in peggioramento), di porre in essere azioni correttive;
- di dare dettagliata evidenza documentale delle analisi svolte e monitorare l'efficacia delle azioni intraprese.

Il CdS ha sottolineato come il secondo semestre dell'A.A. 2019/2020 è stato caratterizzato dall'esplosione della pandemia da COVID-19 e dal fatto di esser stato erogato integralmente in "modalità a distanza".

Le raccomandazioni del NdV sono state discusse dal Gruppo AQ nell'incontro di luglio 2021.

I componenti del gruppo AQ hanno evidenziato come, risultando comunque tutti i valori superiori ad 1, non ci siano criticità. Hanno inoltre ricordato che è stato trasmesso al PQA di Ateneo una proposta di miglioramento del questionario di rilevazione delle opinioni e sono state suggerite al NDV modalità per migliorare l'efficacia delle analisi. A ottobre 2021 è stata redatta una specifica relazione e auspica l'introduzione dei miglioramenti suggeriti nella redazione e nella valutazione dei questionari sulle opinioni degli studenti.

Inoltre, evidenzia come i dati analizzati siano relativi all'A.A. 2019/2020 e siano già state intraprese azioni di miglioramento i cui risultati potranno essere analizzati solo con i dati dell'A.A. 2020/2021

poiché: a partire dall'A.A. 2020/2021 sono state apportate modifiche all'ordinamento del CdS; a partire dall'A.A. 2020/2021 il Coordinatore ha trasmesso ai singoli docenti le valutazioni dell'A.A. precedente invitandoli ad apportare adeguati miglioramenti; sono in corso di realizzazione le azioni di miglioramento previste nel rapporto di riesame ciclico 2020 e nel DARPA 2020.

Nel complesso, il CdS continuerà, come in passato, ad analizzare in modo continuativo ed in dettaglio le opinioni degli studenti.

Con riferimento all'opinione dei laureandi, la Relazione del NdV evidenzia che: "la percentuale dei soddisfatti dei rapporti con i docenti risulta in ulteriore contrazione e i valori nettamente inferiori alla media di Ateneo; la percentuale che ha valutato l'organizzazione degli esami "sempre o quasi sempre" adeguata risulta in contrazione e i valori inferiori alla media di Ateneo; la percentuale che ha valutato il carico di studio degli insegnamenti adeguato è inferiore alla media di Ateneo. Si segnala che la percentuale di coloro che si riscriverebbero allo stesso corso dell'Ateneo, pur in crescita, resta inferiore alla media di Ateneo, mentre è sopra la media la percentuale che si iscriverebbe ad altro corso dell'Ateneo."

Il Gruppo AQ ha discusso a luglio 2021 la relazione del NDV relativamente all'opinione dei laureandi. A ottobre 2021 è stata redatta una specifica relazione. Il gruppo AQ ha evidenziato che l'analisi dettagliata dei dati mostra che: i valori assoluti non risultano preoccupanti; nel complesso con un valore pari al 95,2%, AFCA risulta la magistrale della Scuola di Economia e Giurisprudenza con il valore più elevato nella soddisfazione del corso di laurea; il valore dei "decisamente si" risulta in sensibile aumento nei dati disponibili, passando dal 41,5% al 55,4%; i valori risultano più che soddisfacenti e tendenzialmente superiori a quelli dei corsi di studio magistrale della stessa classe in regione e in particolare del più simile CdS di classe LM-77 erogato da altro Ateneo nella città di Napoli.

In ogni caso, il CdS svilupperà un ulteriore approfondimento di tali valutazioni in particolare con riferimento ai "rapporti con i docenti" e all'adeguatezza del "carico di studio", aspetto già emerso con riferimento alle opinioni degli studenti. Purtroppo, con riferimento all'organizzazione degli esami, sia il Gruppo AQ che il Consiglio del CdS hanno evidenziato alcune criticità nelle scelte dell'Ateneo nel periodo di emergenza da COVID-19 che potrebbero avere ripercussioni anche nelle rilevazioni dei prossimi anni, malgrado lo sforzo del CdS e dei docenti.

Nel complesso, il CdS continuerà, come in passato, ad analizzare in modo continuativo ed in dettaglio le opinioni dei laureandi.

"Valutazione del Sistema di Qualità dell'ateneo e dei Corsi di Studio 2021"

Il Nucleo di Valutazione nella Relazione sulla "Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei CdS 2021" afferma:

"Il NdV evidenzia che gli indicatori relativi a regolarità del percorso di studio, al primo anno e nel complesso, sono in miglioramento, segnalando ancora una criticità rispetto ai valori della media Nazionale (-29%) e un punto di attenzione rispetto alla media dell'Area (-14%) con riferimento alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno. La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni è lievemente aumentata superando il 12%, valore di ben il 58% superiore a quello dell'Area.

Gli indicatori di regolarità in uscita risultano migliori rispetto all'Area e quelli di internazionalizzazione sostanzialmente in linea, ma ancora una criticità rispetto alla media Nazionale.

Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), pari a 33, risulta del 94% superiore a quello dell'Area e del 65% rispetto alla media Nazionale."

Le analisi svolte dal CdS hanno messo in evidenza che gli indicatori mostrano dei miglioramenti. Inoltre, i pochi indicatori in peggioramento non evidenziano criticità. Con riferimento alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, indicata come criticità dal NDV, si sottolinea che AFCA prevede al primo anno 63 CFU, numero superiore rispetto agli altri CdS di Ateneo e a CdS comparabili. Per cui, il valore non risulta direttamente comparabile con le medie geografiche e nazionali. Il CdS, tuttavia, ritiene che tale scelta favorisca la regolarità in uscita.

I risultati di quattro indicatori sono ritenuti significativi per valutare nel complesso la bontà delle azioni di miglioramento del CdS: la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) che assume valori superiori anche alle medie nazionali; il valore dell'indicatore iC18 con una percentuale di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio nettamente superiore alle medie nazionali e di area geografica; l'indicatore iC25, sul livello di soddisfazione da parte dei laureandi, al di sopra dei valori medi nazionali e di area geografica; l'indicatore iC26, sulla percentuale di laureati occupati, superiore alla media di area geografica e con un trend in controtendenza rispetto alle variazioni nazionali e di area geografica.

Infine, il CdS per migliorare ulteriormente la regolarità del percorso e in uscita ottimizzerà, dopo un primo anno di sperimentazione, l'utilizzo del nuovo cruscotto di indicatori sviluppato per monitorare la regolarità delle carriere.

4. Esiti delle consultazioni con il Comitato di indirizzo

Negli incontri dell'11 novembre 2021 e del 13 gennaio 2022 il Comitato di indirizzo ha condiviso l'attualità dei profili professionali e le potenzialmente positive prospettive occupazionali per le figure formate.

Il Comitato di indirizzo ha constatato la bontà degli esiti occupazionali pur in un territorio che non offre le migliori possibilità e ha espresso apprezzamento per le performance del CdS relativamente alle opinioni dei laureati.

Il Comitato di indirizzo ha quindi confermato i profili culturali riportati nel quadro A2a della SUA-CdS e non ha ritenuto necessario un aggiornamento dell'ordinamento del CdS con riferimento alle attività formative.

5. Sintesi dei punti di debolezza, di forza, delle opportunità e dei rischi sulla base dell'analisi dei dati

L'analisi dei dati disponibili nel cruscotto di monitoraggio annuale evidenzia che i valori più recenti disponibili fanno riferimento all'anno 2019 o all'anno 2020 e, quindi, i valori assunti dagli indicatori nell'anno 2020 potrebbero essere stati influenzati dagli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria da COVID-19.

L'analisi evidenzia che gli indicatori relativi agli avvisi di carriera al primo anno, pari a 140, risultano stabili tra il 2019 e il 2020. I valori relativi agli iscritti sono tutti superiori ai valori medi di Ateneo, di area geografica e nazionali. In crescita risultano gli indicatori relativi ai laureati, sia in assoluto che entro la durata normale del corso.

Dalla Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studi si evince quanto segue.

Indicatori per la didattica: Gruppo A – Indicatori Didattica (D.M. 987/2016, allegato E)

Gli indicatori del Gruppo A risultano tutti in miglioramento ad eccezione del valore in peggioramento, dal 2019 al 2020, dell'indicatore iC09. Gli indicatori relativi all'occupazione dei laureati (iC07, iC07bis e iC07ter) risultano non solo in miglioramento ma ora anche superiori alle medie di area geografica. Apprezzabile risulta la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) e la percentuale di docenti su SSD caratterizzanti (iC08) con valori superiori anche alle medie nazionali. Nel complesso non si evidenziano particolari criticità, pur con l'esigenza di monitorare gli effetti delle azioni già intraprese per migliorare ulteriormente i valori degli indicatori iC01 e iC04.

Indicatori di «internazionalizzazione»: Gruppo B – Indicatori Didattica (D.M. 987/2016, allegato E)

Gli indicatori del Gruppo B mostrano trend articolati dovuti anche ai differenti anni di riferimento, tenendo conto che i valori del 2020 potrebbero essere stati sensibilmente influenzati dagli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID-19. Le azioni adottate, coerenti con il Piano strategico e il Piano triennale di Ateneo, hanno prodotto effetti positivi sugli indicatori iC10 e iC11 nel 2019. Mentre il valore dell'indicatore iC11 nel 2020 è in peggioramento. Il superamento dell'emergenza sanitaria dovrebbe consentire un miglioramento degli indicatori nei prossimi anni.

Ulteriori indicatori relativi alla didattica: Gruppo E – Indicatori Didattica (D.M. 987/2016, allegato E)

Gli indicatori di questa sezione mostrano trend contrastanti, con valori tuttavia mai critici. Sugli indicatori iC13, iC14 e iC15 potrebbe aver pesato la percentuale più elevata di studenti che si sono immatricolati solo in prossimità della chiusura delle iscrizioni. In ogni caso, il CdS attende un miglioramento nei prossimi anni, grazie all'introduzione nel 2021 di un nuovo sistema di monitoraggio delle carriere. Particolarmente apprezzabile risulta il valore dell'indicatore iC18 che segnala un rilevante aumento nel 2020 della percentuale di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, così da assumere un valore nettamente superiore alle medie nazionali e di area geografica.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere

Gli indicatori sulle carriere risultano avere risultati articolati, complessivamente non preoccupanti. In ogni caso, le nuove iniziative di monitoraggio della regolarità delle carriere dovrebbero consentire di migliorare gli indicatori nei prossimi anni.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità

Gli indicatori di questa sezione evidenziano un'elevata soddisfazione degli studenti verso il CdS, e gli indicatori di occupabilità in miglioramento risultano crescentemente soddisfacenti. Tali valori risultano apprezzabile anche perché in controtendenza rispetto alle variazioni nazionali e di area geografica. Le iniziative di orientamento in uscita/placement messe in atto negli ultimi anni a livello di Ateneo e di CdS dovrebbero auspicabilmente consentire un ulteriore miglioramento di tali indicatori.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente

Gli indicatori mostrano valori contrastanti. Sui trend ha influito la crescita degli studenti iscritti.

L'andamento degli indicatori risulta coerente con i target fissati nel Rapporto di riesame ciclico approvato a febbraio 2020. Infatti, con riferimento all'obiettivo 2.4. "Migliorare la regolarità delle carriere degli studenti", nel 2020 risulta soddisfatto il target di "raggiungimento in un triennio dei valori medi di area geografica" per l'indicatore iC02 (e quasi raggiunto per l'indicatore iC01). Con riferimento agli Obiettivi 3.2 "migliorare l'accesso alle postazioni informatiche" e 3.3. "migliorare l'accesso al patrimonio bibliotecario dell'Ateneo" risulta soddisfatto il target di "aumentare il grado di

soddisfazione degli studenti". Relativamente all'Obiettivo 4.3 "valutare l'attrattività della nuova offerta formativa", risulta soddisfatto il target di miglioramento della soddisfazione dei laureandi.

Con riferimento al più recente documento di riprogettazione annuale, approvato nel 2021, si rileva:

- un miglioramento degli indicatori su percorso di studio e regolarità delle carriere (iC01, iC02, iC13, iC16, iC17, iC22) mentre peggiora solo l'indicatore iC15, il cui dato è però aggiornato al 2019;
- un miglioramento della soddisfazione degli studenti per il CdS e degli indicatori sull'occupabilità dei laureati (iC25 e iC26).

Ad eccezione dell'andamento dell'indicatore iC09, risulta positivo il trend anche rispetto agli indicatori "attenzionati", da un lato, dal Nucleo di valutazione e, dall'altro, nel programma triennale di Ateneo.

Alla luce di quanto sopra esposto, emergono i seguenti punti di forza e di debolezza del Corso di Studi.

Punti di forza:

- *Sezione iscritti: l'attrattività del CdS sul territorio;*
- *Gruppo A - Indicatori Didattica: la qualità del percorso formativo (espressa in particolare dall'indicatore iC02) anche in relazione all'occupabilità (espressa in particolare dall'indicatore iC07) e alle scelte sui docenti di riferimento poste in essere all'interno del Dipartimento e della Scuola interdipartimentale a cui il CdS afferisce (espressi dall'indicatore iC08);*
- *Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica: la soddisfazione dei laureati per il percorso formativo (espressa in particolare dall'indicatore iC18);*
- *Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione: l'elevata soddisfazione dei laureandi per il CdS (espressa in particolare dall'indicatore iC25); l'elevata occupabilità per i laureati (espressa in particolare dall'indicatore iC26).*

Punti di debolezza:

- *Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione: la scarsa capacità del CdS di attrarre immatricolati dall'estero (espressa in particolare dall'indicatore iC12);*
- *Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica: la regolarità del percorso di studio (espressa in particolare dall'indicatore iC15bis);*
- *Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione: la percentuale di abbandoni del CdS dopo n+1 anni (sintetizzato nell'indicatore iC24).*

Si procede pertanto ad esaminare più in dettaglio gli indicatori riconducibili a tali punti di forza e di debolezza. Per tali indicatori si riportano a seguire i dati forniti al riguardo dall'Ufficio Statistico di Ateneo, la connessa analisi di regressione con riferimento a ciascuno specifico indicatore e le principali risultanze emerse dall'analisi svolta dal CdS.

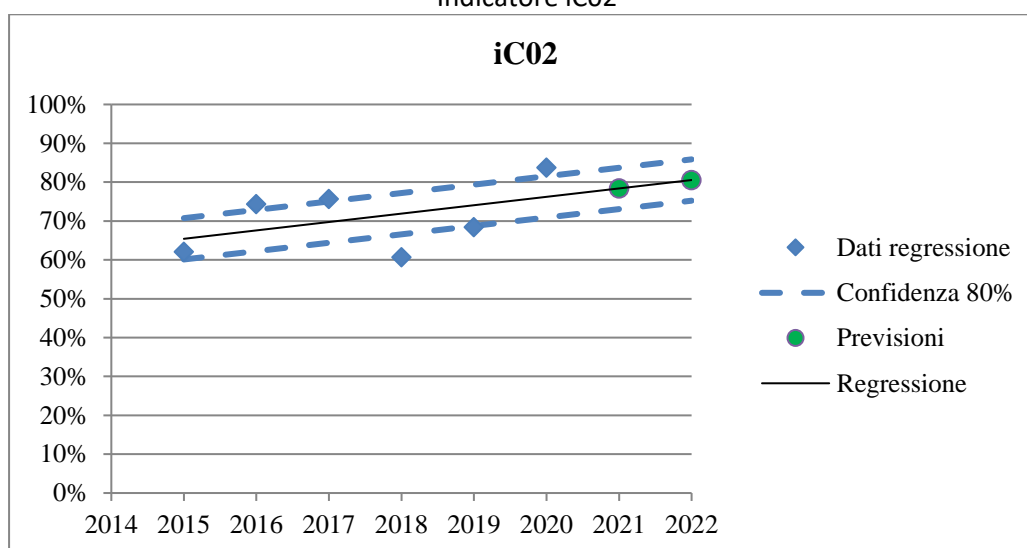
Punti di forza: analisi dettagliata indicatori

iC02: la percentuale dei laureati entro la durata del corso, dopo la riduzione misurata nel 2018, è migliorata nel 2019 e nel 2020 così da riportarsi al di sopra delle medie nazionali e per area geografica degli Atenei non telematici.

Indicatore iC02

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area		Andamento valori CdS 2020-2019	Andamento differenza area geografica- CdS 2020-2019	Andamento differenze nazionale-CdS 2020-2019
						Geografica	Nazionale			
iC02	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso*	2016	74,4%	57,7%	72,2%	16,65%	2,14%			
		2017	75,7%	61,3%	73,6%	14,40%	2,06%			
		2018	60,7%	63,6%	75,8%	-2,99%	-15,18%			
		2019	68,4%	64,9%	76,7%	3,53%	-8,24%			
		2020	83,8%	70,0%	78,4%	13,78%	5,38%	15,3%	10,25%	13,6%

Indicatore iC02



Dopo la riduzione nel 2018, la percentuale dei laureati entro la durata del corso nel 2019 e nel 2020 è cresciuta sensibilmente.

Sempre in relazione a tale indicatore, nel Piano Strategico e nei Piani Triennali di Ateneo (2016-2018 e 2019-2021) sono state previste, in un obiettivo, azioni che utilizzano, come misura diretta o indiretta, l'indicatore iC01 (I.D.9.5). In particolare tale indicatore è stato inserito per la misura delle azioni A.D.9.1-A.D.9.9 dell'obiettivo O.D.9 (definire per ogni corso di studio competenze, capacità e motivazioni dello studente in ingresso e in uscita). Sempre in relazione a tale indicatore, nel Programma triennale 2019-2021 tale indicatore è stato inserito per la misura dell'Obiettivo A Didattica – c).

Rispetto ai valori dei target attesi nel triennio 2020-2022, il dato del primo anno (2020) evidenzia un miglioramento e soddisfa l'analisi di regressione.

iC07: dopo il peggioramento nel 2019, ha subito un evidente miglioramento nel 2020. Tale miglioramento è coerente con le attese e gli obiettivi definiti al momento delle modifiche dell'ordinamento, effettuate nel 2020, ispirate ad una maggiore convergenza tra le esigenze del mondo del lavoro e i profili professionali formati dal Cds. Il valore si posiziona ora al di sopra della media dell'area geografica.

Indicatore iC07

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale	Andamento valori CdS 2018-2017	Andamento differenza area geografica- CdS 2018-2017	Andamento differenze nazionale-CdS 2018-2017
iC07	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2016	50,0%	72,3%	85,9%	-22,3%	-35,9%			
		2017	66,7%	76,6%	88,3%	-9,9%	-21,6%			
		2018	81,0%	75,8%	87,6%	5,1%	-6,6%			
		2019	69,6%	79,5%	89,5%	-10,0%	-20,0%			
		2020	84,6%	82,8%	89,3%	1,9%	-4,7%	15,1%	11,82%	15,3%

iC08: si è mantenuto nel periodo considerato (2016-2020) sempre pari al 100%, risultando in tal modo sempre superiore sia ai valori medi dell'area geografica di riferimento, sia ai valori medi nazionali degli Atenei non telematici.

Indicatore iC08

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale	Andamento valori CdS 2018-2017	Andamento differenza area geografica- CdS 2018-2017	Andamento differenze nazionale-CdS 2018-2017
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LM CU, LM), di cui sono docenti di riferimento	2016	100,0%	92,4%	92,8%	7,6%	7,2%			
		2017	100,0%	92,4%	93,0%	7,6%	7,0%			
		2018	100,0%	91,6%	92,2%	8,4%	7,8%			
		2019	100,0%	91,2%	92,3%	8,8%	7,7%			
		2020	100,0%	86,1%	87,2%	13,9%	12,8%	0,0%	5,11%	5,0%

Nel Programma triennale 2019-2021 tale indicatore è stato inserito per la misura dell'Obiettivo A Didattica – b).

iC18: in sensibile miglioramento nel 2019, si posiziona molto al di sopra della media nazionale e di area geografica, testimoniando il livello di soddisfazione degli studenti per il CdS.

Indicatore iC18

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale	Andamento valori CdS 2020-2019	Andamento differenza area geografica- CdS 2020-2019	Andamento differenze nazionale-CdS 2020-2019
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	2016	78,8%	71,4%	75,1%	7,3%	3,7%			
		2017	80,6%	72,3%	74,5%	8,2%	6,1%			
		2018	77,4%	78,1%	75,5%	-0,8%	1,9%			
		2019	79,5%	77,8%	75,1%	1,7%	4,5%			
		2020	89,5%	79,0%	76,0%	10,5%	13,5%	10,0%	8,8%	9,0%

iC25: mostra un livello di soddisfazione da parte degli studenti, pur in leggero miglioramento, molto elevato, così da porsi, nel 2020, al di sopra dei valori medi rilevati in rapporto all'area geografica di riferimento, sia dei valori medi rilevati avendo riguardo agli Atenei nazionali non telematici.

Indicatore iC25

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale	Andamento valori CdS 2020-2019	Andamento differenza area geografica- CdS 2020-2019	Andamento differenze nazionale-CdS 2020-2019
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	2016	90,9%	90,6%	92,2%	0,4%	-1,3%			
		2017	95,8%	89,6%	91,3%	6,3%	4,5%			
		2018	96,2%	92,1%	91,9%	4,1%	4,3%			
		2019	95,2%	92,6%	91,6%	2,6%	3,6%			
		2020	96,5%	94,2%	93,0%	2,3%	3,5%	1,3%	-0,3%	-0,1%

iC26: nel 2020 registra un'ulteriore elevata ripresa dopo il calo subito nel 2017, così da superare la media dell'area geografica e ridurre il gap dalla media nazionale.

Indicatore iC26

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale	Andamento valori CdS 2020-2019	Andamento differenza area geografica- CdS 2020-2019	Andamento differenze nazionale-CdS 2020-2019
iC26	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LM CU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2016	54,2%	44,8%	67,4%	9,4%	-13,2%			
		2017	44,8%	50,9%	69,6%	-6,1%	-24,8%			
		2018	48,3%	51,9%	70,4%	-3,6%	-22,1%			
		2019	50,0%	58,2%	71,9%	-8,2%	-21,9%			
		2020	59,6%	52,9%	63,6%	6,7%	-3,9%	9,6%	15,0%	18,0%

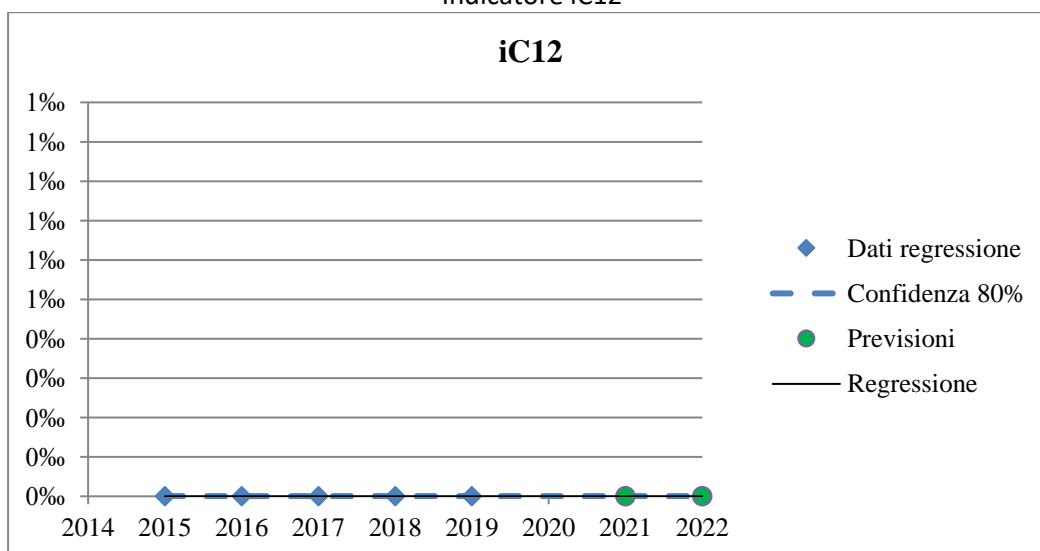
Punti di debolezza: analisi dettagliata indicatori

iC12: assume ancora un valore critico testimoniando una scarsa attrattività del Corso di Studi per studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.

Indicatore iC12

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale	Andamento valori CdS 2020-2019	Andamento differenza area geografica- CdS 2020-2019	Andamento differenze nazionale-CdS 2020-2019
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	2016	0,00 ‰/00	5,42 ‰/00	40,16 ‰/00	-5,42 ‰/00	-40,16 ‰/00			
		2017	0,00 ‰/00	9,90 ‰/00	47,80 ‰/00	-9,90 ‰/00	-47,80 ‰/00			
		2018	0,00 ‰/00	9,30 ‰/00	42,00 ‰/00	-9,30 ‰/00	-42,00 ‰/00			
		2019	0,00 ‰/00	16,87 ‰/00	48,77 ‰/00	-16,87 ‰/00	-48,77 ‰/00			
		2020	0,00 ‰/00	11,27 ‰/00	43,96 ‰/00	-11,27 ‰/00	-43,96 ‰/00	0,00 ‰/00	5,6 ‰/00	4,81 ‰/00

Indicatore iC12



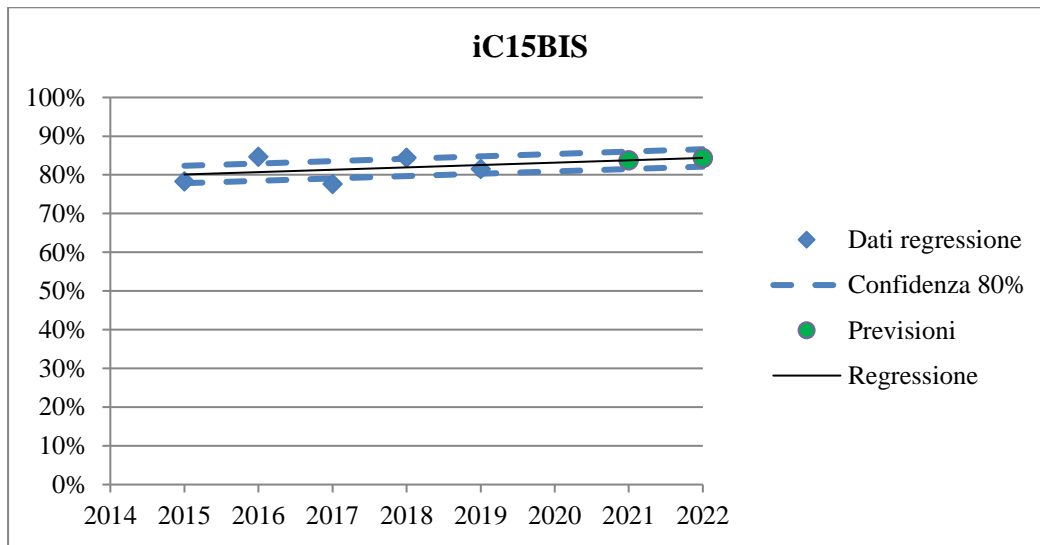
Come già precisato, il CdS ritiene che il reclutamento di studenti stranieri non rappresenti un obiettivo specifico di AFCA tenuto conto anche dei profili formati e delle attività formative previste. In aggiunta, ritiene che l'offerta formativa del Dipartimento sia stata arricchita dal 2020 con l'attivazione di un nuovo CdS internazionale che ha l'obiettivo di reclutare studenti stranieri e che l'emergenza sanitaria da COVID-19 ha rappresentato un'ulteriore minaccia per il miglioramento del valore di tale indicatore.

iC15bis: come l'indicatore iC15, ha registrato un leggero peggioramento nel 2019 allontanandosi dai valori dell'area geografica di riferimento e i valori medi degli Atenei non telematici.

Indicatore iC15bis

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale	Andamento valori CdS 2019-2018	Andamento differenza area geografica- CdS 2019-2018	Andamento differenze nazionale-CdS 2019-2018
iC15bis	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno **	2016	83,8%	86,8%	90,2%	-2,9%	-6,4%			
		2017	75,0%	85,6%	89,3%	-10,6%	-14,3%			
		2018	83,6%	86,6%	90,5%	-2,9%	-6,9%			
		2019	81,5%	86,9%	91,3%	-5,4%	-9,8%	-2,1%	-2,4%	-3,0%

Indicatore iC15bis



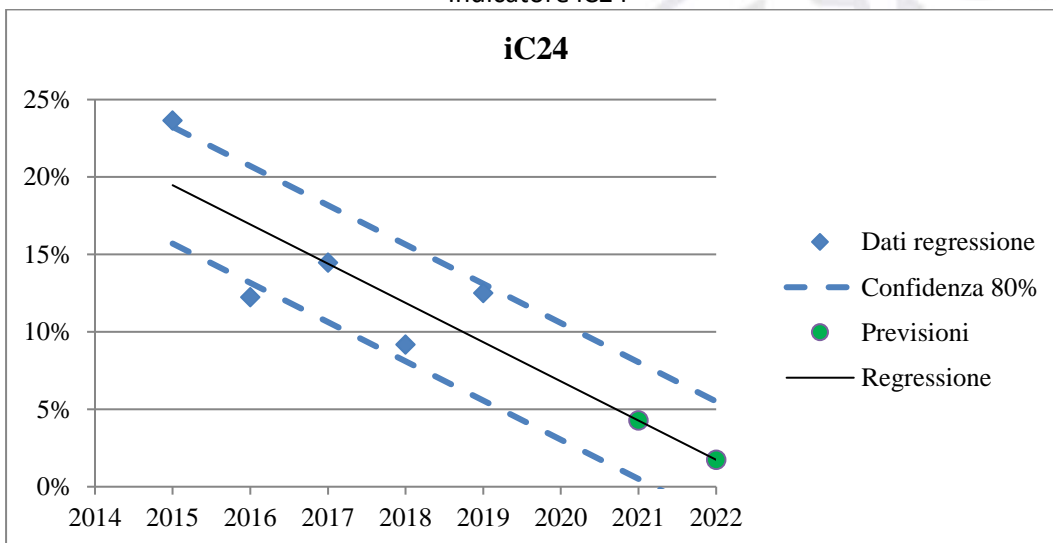
AFCA prevede al primo anno 63 CFU, valore superiore alla media, che rende non comparabile l'indicatore con le medie geografiche e nazionali. Tale scelta, tuttavia, favorisce la regolarità in uscita. Rispetto ai valori dei target attesi nel triennio 2019-2021 il dato 2019 soddisfa l'analisi di regressione.

iC24: il valore aumenta nel 2019, evidenziando un lieve peggioramento che accresce il gap rispetto ai valori medi nazionali e dell'area geografica.

Indicatore iC24

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO	CdS	Media Area Geografica	Media Nazionale	Differenza Area Geografica	Differenza Nazionale	Andamento	Andamento	Andamento
								valori CdS 2019-2018	differenza area geografica- CdS 2019-2018	differenze nazionale-CdS 2019-2018
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	2016	12,2%	8,3%	5,8%	3,9%	6,5%			
		2017	14,5%	7,4%	5,4%	7,1%	9,1%			
		2018	10,1%	7,0%	5,5%	3,1%	4,6%			
		2019	12,5%	7,9%	5,6%	4,6%	6,9%	2,4%	1,5%	2,3%

Indicatore iC24



Il CdS nell'ambito delle azioni di miglioramento e in collegamento con l'analisi delle carriere degli studenti ha già previsto attività quali quelle suggerite dalla CPDS. Il CdS ha stabilito un contatto, prima per email e poi telefonico, con gli studenti "in ritardo" per ridurre il tasso di abbandono. Tali contatti, da un lato, hanno evidenziato come la principale causa sia rappresentata dalla difficoltà per gli studenti di conciliare gli studi con l'attività lavorativa (AFCA ha una percentuale di studenti lavoratori superiore alla media) e, dall'altro, hanno confermato la possibilità per alcuni studenti fuori corso di abbandonare gli studi malgrado il supporto offerto dal CdS.

Conclusioni

Il valore degli avvisi di carriera al primo anno è risultato stabile rispetto al 2019 e nettamente superiore alle medie e alla numerosità massima della classe. Complessivamente, gli indicatori evidenziano dei miglioramenti. Inoltre, i pochi indicatori in peggioramento non evidenziano criticità.

I risultati di quattro indicatori sono ritenuti significativi per valutare nel complesso la bontà delle azioni di miglioramento del CdS: la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) che assume valori superiori anche alle medie nazionali; il valore dell'indicatore iC18 con una percentuale di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio nettamente superiore alle medie nazionali e di area geografica; l'indicatore iC25, sul livello di soddisfazione da parte dei laureandi, al di sopra dei valori medi nazionali e di area geografica; l'indicatore iC26, sulla percentuale di laureati occupati, superiore alla media di area geografica e con un trend in controtendenza rispetto alle variazioni nazionali e di area geografica.

6. Analisi delle azioni di miglioramento già intraprese e pianificazione nuovi obiettivi e azioni di miglioramento

6.1 Analisi azioni di miglioramento già intraprese

Il DARPA approvato a gennaio 2021 aveva individuato, coerentemente con il Rapporto di Riesame ciclico approvato a febbraio 2020, sei principali obiettivi di miglioramento. Di seguito si riporta l'analisi dello stato di avanzamento nel perseguimento di tali obiettivi.

Obiettivo 1: migliorare la regolarità del percorso di studio e la regolarità in uscita

Azione 1.1:

Monitorare in modo più efficace le carriere degli studenti implementando un sistema di monitoraggio con la finalità di creare un flusso continuo di dati sulle carriere degli studenti.

Tale flusso di dati dovrebbe consentire di:

- a. identificare in tempo utile, per ogni coorte o sua partizione (esempio suddivisione per lettera o per curricula), gli studenti che stanno procedendo più a rilento nella carriera e che pertanto potrebbero:
 - non completare il minimo di 40 CFU nel primo anno;
 - non passare al II anno avendo raggiunto almeno 1/3 dei crediti previsti;
 - non laurearsi in corso;
 - eventualmente abbandonare il corso di studi o persino l'università;
- b. disporre dei dati anagrafici necessari a contattare gli studenti in difficoltà in maniera da intervenire tempestivamente con tutoraggio e azioni mirate e/o con analisi di approfondimento delle specifiche situazioni;

c. individuare tempestivamente gli esami che rispetto ad ogni coorte o sua partizione (esempio suddivisione per lettera o per curricula) stanno rappresentando una causa di rallentamento in maniera da avviare, con i rispettivi docenti, riflessioni su come intervenire.

Il flusso di dati sarà fornito in un format standard che consentirà agevolmente di effettuare confronti temporali e tra coorti dello stesso CdS.

Particolare attenzione sarà dedicata agli studenti lavoratori.

Tempi di attuazione: implementazione a partire da febbraio 2021

Responsabilità: Coordinatore del CdS

Modalità di valutazione dell'efficacia: miglioramento degli indicatori su percorso di studio e regolarità delle carriere (iC01, iC02, iC13, iC15, iC16, iC17, iC22).

Stato di avanzamento: L'utilizzo del cruscotto di indicatori è stato avviato a marzo 2021 sia pure con qualche ritardo nei flussi informativi. Ciò ha consentito di monitorare più efficacemente le carriere degli studenti e di avviare azioni di approfondimento delle specifiche situazioni. Si attende un miglioramento degli indicatori nella prossima scheda di monitoraggio.

Azione 1.2:

Analizzare ed eventualmente aggiornare l'articolazione degli insegnamenti tra anni e tra semestri.

Il Consiglio del Corso di Studio aggiornerà la SUA 2021 per migliorare la ripartizione dei carichi di studio tra gli anni e tra i semestri.

Tempi di attuazione: entro maggio 2021

Responsabilità: Consiglio del Corso di Studio

Modalità di valutazione dell'efficacia: miglioramento degli indicatori su percorso di studio e regolarità delle carriere (iC01, iC02, iC13, iC15, iC16, iC17, iC22).

Stato di avanzamento: azione realizzata.

Obiettivo 2: migliorare la rilevazione delle opinioni degli studenti

Azione 2.1:

Sviluppare e implementare l'utilizzo, inizialmente anche a campione, di un nuovo questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti con la finalità di evidenziare i principali aspetti critici e individuare le misure più opportune che possono essere introdotte per migliorare le informazioni raccolte e per facilitarne l'analisi.

I coordinatori dei corsi di studio afferenti alla Scuola di Economia e Giurisprudenza propongono al Presidio di qualità di Ateneo un miglioramento dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti con particolare riferimento a: le modalità di compilazione; il contenuto delle domande e il modo di fornire i risultati.

Tempi di attuazione: entro l'A.A. 2021/2022

Responsabilità: Coordinatore del CdS

Modalità di valutazione dell'efficacia: utilizzo di un nuovo questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti.

Stato di avanzamento: azione realizzata portando possibili miglioramenti dei questionari all'attenzione del PQA di Ateneo.

Obiettivo 3: migliorare e aggiornare l'articolazione del percorso di studio e i programmi degli

insegnamenti.

Azione 3.1:

In fase di aggiornamento della SUA 2021, analizzare ed eventualmente aggiornare i programmi con la finalità di accertare anche l'adeguatezza del carico di studio con i CFU degli insegnamenti.

Dopo aver analizzato le opinioni degli studenti sui singoli insegnamenti, i componenti del gruppo AQ, articolati per ambiti disciplinari, si relazioneranno con i docenti titolari degli insegnamenti.

Tempi di attuazione: entro maggio 2021

Responsabilità: Gruppo AQ

Modalità di valutazione dell'efficacia: miglioramento delle opinioni degli studenti e dei laureandi sul carico di studio degli insegnamenti.

Stato di avanzamento: azione realizzata.

Azione 3.2:

Analizzare ed eventualmente aggiornare i programmi e le denominazioni degli insegnamenti con la finalità di integrare eventualmente nuovi contenuti di interesse suggeriti dal Comitato di indirizzo.

I docenti del CdS valuteranno l'opportunità di aggiornare i programmi degli insegnamenti tenendo conto degli spunti emersi dalle riunioni del Comitato di indirizzo.

Tempi di attuazione: entro maggio 2021

Responsabilità: Consiglio del Corso di Studio

Modalità di valutazione dell'efficacia: miglioramento delle opinioni degli studenti sugli argomenti trattati negli insegnamenti.

Stato di avanzamento: azione realizzata.

Obiettivo 4: aumentare l'efficacia delle azioni di orientamento in ingresso

Azione 4.1:

Organizzazione di nuove iniziative di orientamento in ingresso a partire dalla primavera del 2021, in presenza o a distanza in base all'evoluzione dell'emergenza sanitaria. Nell'ambito di tali iniziative si prevede l'organizzazione di un incontro di orientamento che possa coinvolgere anche laureati e neolaureati di AFCA che possano intervenire come "testimonial" con la finalità di favorire la riconoscibilità dei profili professionali formati dal CdS.

Tempi di attuazione: entro settembre 2021

Responsabilità: Coordinatore del CdS e referente del CdS per l'orientamento in ingresso

Modalità di valutazione dell'efficacia: aumento della numerosità e della rapidità delle immatricolazioni nell'A.A. 2021/2022 (iC00a e iC00c).

Stato di avanzamento: azione realizzata.

Azione 4.2:

Inserire i link alle pagine del CdS disponibili sul nuovo sito dell'orientamento nell'aggiornamento della SUA 2021.

Tempi di attuazione: entro maggio 2021

Responsabilità: Coordinatore del CdS

Modalità di valutazione dell'efficacia: disponibilità dei link al nuovo sito dell'orientamento sul portale University.

Stato di avanzamento: azione realizzata.

Obiettivo 5: aumentare la partecipazione degli studenti ad attività di stage e tirocinio

Azione 5.1:

Con l'auspicio di un rapido superamento dell'emergenza sanitaria, la realizzazione di nuove convenzioni per tirocini curriculari ed extracurriculari che coinvolgano i componenti del Comitato di indirizzo e l'avvio di nuovi progetti formativi nell'ambito delle convenzioni in essere.

Tempi di attuazione: entro settembre 2021

Responsabilità: Coordinatore del CdS e referente del CdS per il placement

Modalità di valutazione dell'efficacia: aumento del numero di stage e tirocini nel 2021 e nel 2022 rispetto al 2020.

Stato di avanzamento: azione realizzata.

Obiettivo 6: migliorare la coerenza tra profili professionali del corso ed esigenze del mercato del lavoro

Azione 6.1:

Sviluppare con manager ed esperti incontri focalizzati su temi e tecniche di gestione innovativi e in linea con gli spunti e le disponibilità emerse dal Comitato di Indirizzo.

Tempi di attuazione: entro dicembre 2021

Responsabilità: Coordinatore del CdS e docenti del CcdS

Modalità di valutazione dell'efficacia: migliorare la soddisfazione degli studenti per il CdS e migliorare gli indicatori sull'occupabilità dei laureati (iC25 e iC26).

Stato di avanzamento: azione realizzata.

6.2 Nuovi obiettivi e azioni di miglioramento

In base all'analisi svolta e coerentemente con l'ultimo rapporto di riesame ciclico e il precedente DARPA, il CdS perseguirà nuovi obiettivi di miglioramento correlati ai precedenti punti di forza e di debolezza.

Obiettivo 1: migliorare la regolarità del percorso di studio e la regolarità in uscita

Azione 1.1:

Monitorare le carriere degli studenti portando a regime il nuovo sistema di monitoraggio introdotto nel 2021.

Tempi di attuazione: entro dicembre 2022

Responsabilità: Coordinatore del CdS

Modalità di valutazione dell'efficacia: miglioramento degli indicatori su percorso di studio e regolarità delle carriere (iC01, iC02, iC13, iC15, iC16, iC17, iC22).

Azione 1.2:

Contattare gli studenti in difficoltà in maniera da intervenire tempestivamente con tutoraggio e azioni mirate e/o con analisi di approfondimento delle specifiche situazioni onde ridurre il tasso di abbandono.

Tempi di attuazione: entro dicembre 2022

Responsabilità: Coordinatore del CdS

Modalità di valutazione dell'efficacia: miglioramento dell'indicatore sul tasso di abbandono (iC24).

Azione 1.3:

Analizzare ed eventualmente aggiornare l'articolazione degli insegnamenti tra anni e tra semestri.

Il Consiglio del Corso di Studio aggiornerà la SUA 2022 per migliorare la ripartizione dei carichi di studio tra gli anni e tra i semestri.

Tempi di attuazione: entro maggio 2022

Responsabilità: Consiglio del Corso di Studio

Modalità di valutazione dell'efficacia: miglioramento degli indicatori su percorso di studio e regolarità delle carriere (iC01, iC02, iC13, iC15, iC16, iC17, iC22).

Obiettivo 2: migliorare e aggiornare l'articolazione del percorso di studio e i programmi degli insegnamenti.

Azione 2.1:

In fase di aggiornamento della SUA 2022, analizzare ed eventualmente aggiornare i programmi con la finalità di accertare anche l'adeguatezza del carico di studio con i CFU degli insegnamenti.

Dopo aver analizzato le opinioni degli studenti sui singoli insegnamenti, i componenti del gruppo AQ, articolati per ambiti disciplinari, si relazioneranno con i docenti titolari degli insegnamenti.

Tempi di attuazione: entro maggio 2022

Responsabilità: Gruppo AQ

Modalità di valutazione dell'efficacia: miglioramento delle opinioni degli studenti e dei laureandi sul carico di studio degli insegnamenti.

Azione 2.2:

Analizzare ed eventualmente aggiornare i programmi e le denominazioni degli insegnamenti con la finalità di integrare eventualmente nuovi contenuti di interesse suggeriti dal Comitato di indirizzo.

I docenti del CdS valuteranno l'opportunità di aggiornare i programmi degli insegnamenti tenendo conto degli spunti emersi dalle riunioni del Comitato di indirizzo.

Tempi di attuazione: entro maggio 2022

Responsabilità: Consiglio del Corso di Studio

Modalità di valutazione dell'efficacia: miglioramento delle opinioni degli studenti sugli argomenti trattati negli insegnamenti.

Obiettivo 3: migliorare la coerenza tra profili professionali del corso ed esigenze del mercato del lavoro

Azione 3.1:

Sviluppare con manager ed esperti incontri focalizzati su temi e tecniche di gestione innovativi e in linea con gli spunti e le disponibilità emerse dal Comitato di Indirizzo.

Tempi di attuazione: entro dicembre 2022

Responsabilità: Coordinatore del CdS e docenti del CcdS

Modalità di valutazione dell'efficacia: migliorare la soddisfazione degli studenti per il CdS e migliorare gli indicatori sull'occupabilità dei laureati (iC25 e iC26).

7 Osservazioni conclusive

Il CdS risulta fortemente attrattivo sul territorio raggiungendo ogni anno un numero di iscritti superiore alle medie e alla numerosità massima della classe.

Gli indicatori di monitoraggio, le opinioni degli studenti e dei laureandi mostrano per lo più valori in miglioramento e non evidenziano criticità. In tal senso, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, la percentuale di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, il livello di soddisfazione da parte dei laureandi e la percentuale di laureati occupati sono rappresentativi dei punti di forza del corso di studio.

I limitati punti di debolezza, riconducibili essenzialmente alla regolarità della carriera e all'internazionale e di cui il CdS è consapevole, sono affrontati con specifiche azioni di miglioramento coerenti con le raccomandazioni del NDV e della CPDS.

Gli esiti delle consultazioni con il Comitato di indirizzo, in attesa di completare un primo ciclo con il nuovo ordinamento, confermano la bontà dell'attuale offerta formativa e non evidenziano necessità di cambiamenti rilevanti al CdS.